

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

D.U.V.R.I. preliminare

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 e 5 D. Lg. 9 Aprile 2008, n. 81)

APPALTO

Attività di ritiro rifiuti E.E.R. 20.02.01 presso l'impianto di S. Angelo in Campo

CIG: 9701506005

Azienda Committente:

Sistema Ambiente S.p.A.

Lucca, 09 Marzo 2023

PER ACCETTAZIONE
Il Datore di Lavoro Appaltatore

STATO DELLE REVISIONI

EDIZ.	REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza e salute per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

2. AZIENDA COMMITTENTE

SEDE LEGALE

RAGIONE SOCIALE	SISTEMA AMBIENTE S.p.A.
INDIRIZZO	Via delle Tagliate III Trav. IV n. 136 loc. Borgo Giannotti
COMUNE	Lucca
CAP	55100
PROVINCIA	Lucca
CODICE FISCALE	01604560464

SEDE OGGETTO DEI LAVORI

RAGIONE SOCIALE	SISTEMA AMBIENTE S.p.A.
INDIRIZZO	Via Ducceschi snc, località S. Angelo in Campo
COMUNE	Lucca
CAP	55100
PROVINCIA	Lucca
CODICE FISCALE	01604560464

FIGURE AZIENDALI DI RIFERIMENTO

DIRIGENTE TECNICO	Ing. Susini Caterina
RSPP	Ing. Asaro Giuliano
MEDICO COMPETENTE	Dott. Leonardo Fiorentino
RLS	Bertolucci Andrea . Camuscini Massimo – Lazzarini Andrea
PERSONALE DI RIFERIMENTO PER I LAVORI	Ing. Oprisan Carmen – Ing. Susini Caterina
ADDETTI ANTINCENDIO	Come da planimetrie esposte c/o impianto
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Come da planimetrie esposte c/o impianto

3. DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Nome	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro Appaltatore	
Direttore Tecnico	
Responsabile Lavori	
RSPP	
Personale	

4. ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Attività da svolgere	L'impresa di trasporto effettua l'attività di ritiro dei rifiuti pericolosi e non pericolosi che sono depositati presso l'impianto di Nave. In particolare effettua le operazioni di pesatura in ingresso, si reca con i propri veicoli presso i luoghi predisposti al ritiro dei rifiuti, prepara il veicolo e successivamente il personale di Sistema Ambiente procede al carico dei rifiuti. Al termine dell'operazione l'autista controlla il carico, lo sistema, effettua le operazioni di pesatura in uscita e inizia l'attività di trasporto.
Durata del contratto	12 mesi con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi (e proroga c.d. tecnica ex articolo 106, comma 11, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)
Tipo di Incarico	incarico annuale per l'effettuazione di una prestazione specifica, che prevede più interventi, a seguito di contratto di appalto
Utenze Necessarie	Non Necessarie
Descrizione Luoghi di lavoro	<p>Trattasi di aree recintate, dotate di parcheggio esterno e di viabilità interna sia per il conferimento dei rifiuti sia per l'ingresso dei mezzi che effettuano le operazioni di ritiro dei rifiuti. L'impianto è organizzato in aree specifiche ognuna delle quali adibita allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuto previste in autorizzazione. Apposita segnaletica indica la tipologia di rifiuti.</p> <p>L'impianto è realizzato in parte all'aperto, su apposita piazzola impermeabile munita di un sistema di trattamento delle acque piovane, ed in parte dentro fabbricato che protegge i rifiuti dagli agenti atmosferici.</p> <p>I rifiuti possono essere stoccati in cumuli, in cassoni scarrabili o in appositi contenitori.</p> <p>Il carico può avvenire con la gru, con la pala o con carrelli elevatori.</p> <p>È presente un servizio igienico adibito appositamente ai trasportatori e accessibili dall'esterno.</p>

DATI PRINCIPALI DALL'IMPIANTO

<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto è dotato di adeguata viabilità interna
<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto è dotato di pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di carico scarico e deposito dei rifiuti
<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto è dotato di un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti
<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto è dotato dei necessari sistemi antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto è dotato di sistemi di illuminazione ed apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento
<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto è dotato di zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi.
<input checked="" type="checkbox"/>	Le aree di deposito dell'impianto sono chiaramente identificate
<input checked="" type="checkbox"/>	Le aree di deposito dell'impianto sono munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente
<input checked="" type="checkbox"/>	È presente personale di sorveglianza
<input checked="" type="checkbox"/>	Nell'impianto sono presenti gru, pale e carrelli elevatori che potrebbero provocare la caduta di oggetti dall'alto
<input checked="" type="checkbox"/>	Nell'impianto vi è la possibilità che diversi Operatori Logistici operino contemporaneamente

DATI PRINCIPALI ATTIVITA' APPALTATORE

<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di aree NON accessibile al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/>	Assistenza alle fasi di Carico e scarico unità di carico
<input checked="" type="checkbox"/>	Individuazione delle caratteristiche dei Rifiuti e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Pesatura dei rifiuti con trasporto del veicolo sopra la pesa
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo e copertura del carico

5. VALUTAZIONE RISCHI LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI

L'attività svolta da Sistema Ambiente all'interno dello stabilimento di Nave riguarda la gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento alle attività di stoccaggio. Inoltre sono effettuate attività accessorie quali: officina riparazione veicoli, gestione contabile, centro di raccolta, impianto di lavaggio e impianto distribuzione carburanti. Nella planimetria allegata sono indicate le diverse aree presenti all'interno dello stabilimento.

Di seguito sono riportati rischi presenti nell'area/sede dei lavori dell'azienda committente:

Elenco Rischi	Misure di prevenzione e protezione adottate e istruzioni per le emergenze
Caduta di materiale dall'alto	<p>Durante l'attività svolta dagli operatori di Sistema Ambiente si possono avere dei mezzi di sollevamento e movimentazione che spostano carichi generalmente costituiti da rifiuti. Queste operazioni possono causare la caduta di materiale dall'alto.</p> <p>Inoltre quando vengono eseguite operazioni di manutenzione, pulizia, o altro sulla copertura o su piani elevati vi può essere il rischio di caduta di oggetti dall'alto.</p> <p>In queste condizioni, gli operatori che si trovano ad operare in prossimità di zone con rischio di caduta di oggetti dall'alto devono far uso dell'elmetto di protezione, così come i lavoratori che si trovino a transitare o a sostare sotto posti di lavoro sopraelevati.</p> <p>Gli utensili portatili devono essere fissati in maniera sicura al corpo dell'operatore quando questi si sposta nella zona di lavorazione in quota.</p>
Calore, fiamme, esplosione	<p>Nei lavori effettuati con l'uso di fiamme libere o corpi caldi è necessario prendere opportune precauzioni in quanto all'interno del luogo di lavoro vi sono delle zone con la presenza di sostanze infiammabili o combustibili. In particolare si devono prendere specifiche precauzioni nella zona di stoccaggio dei rifiuti costituiti da carta e cartone, nella zona di stoccaggio delle gomme e del multimateriale, nella zona di stoccaggio rifiuti sequestrati nei locali centrali termiche e nell'officina riparazione veicoli.</p> <p>In questi luoghi prima di iniziare il lavoro devono essere adottate specifiche cautele ed in particolare è necessario evitare che scintille o corpi caldi vengano a contatto con le sostanze infiammabili e combustibili. Le aree di lavoro devono essere precedentemente bonificate, pulite e opportunamente recintate per evitare il propagarsi di fiamme. Deve essere predisposto un estintore in prossimità della zona di lavoro.</p>
Cesoiamento e schiacciamento	<p>Nell'utilizzo di molte attrezzature e macchine c'è il rischio di ferirsi alle mani (sotto l'utensile o contro parti in movimento o contro ostacoli fissi) o ai piedi (sotto ruote, oggetti pesanti o taglienti, pallets, ecc.).</p> <p>Durante lo svolgimento delle normali operazioni gli operatori di Sistema Ambiente utilizzano varie attrezzature che possono generare rischi di cesoiamento o schiacciamento.</p> <p>E' quindi necessario che le aree di intervento siano ben segnalate e che le eventuali attrezzature operanti nella zona limitrofa siano momentaneamente spente.</p> <p>Si ricorda l'obbligo di indossare, dove richiesto con apposita cartellonistica, i DPI idonei.</p> <p>Mantenersi a distanza di sicurezza da ostacoli e oggetti sporgenti.</p> <p>Non indossare anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro: potrebbero impigliarsi e procurare ferite.</p>

	Non tenere in tasca attrezzi ed utensili taglienti.
Elettrocuzione	<p>Nelle aree di intervento è presente un impianto elettrico dotato di tutte le protezioni contro i contatti diretti o indiretti previsti dalla vigente normativa.</p> <p>l'appaltatore può utilizzare detto impianto rispettando le regole di seguito indicate:</p> <p>Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso.</p> <p>Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.</p> <p>Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).</p> <p>Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.</p> <p>Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.</p> <p>Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato</p>
Esplosioni di bombole	<p>All'interno del luogo di lavoro è presente un deposito di bombole, generalmente vuote, che potrebbero contenere gas infiammabili.</p> <p>In detta area è assolutamente vietato operare con fiamme libere, carpi caldi o con attrezzature che potrebbero generare scintille anche di natura elettrostatica.</p> <p>eventuali interventi devono essere preceduti dalla rimozione delle bombole stoccate.</p>
Incendio	<p>Tutti i prodotti o attrezzature che innescano o possono innescare fiamme (e/o esplosioni) devono essere manovrati da personale esperto.</p> <p>Se si opera in luoghi con pericolo di incendio, come i depositi di rifiuti (carta, legno, plastica, gomme, ecc.), nei locali centrali termiche, nell'officina o nel deposito prodotti sequestrati) occorre tenere inattive le attrezzature che possano innescarli e gli impianti elettrici dovranno essere disattivati.</p> <p>Nelle immediate vicinanze sono installati degli estintori.</p>
Investimento di persone o cose	<p>Le vie di circolazione e di movimentazione del traffico pedonale e veicolare sono adeguatamente segnalate e evidenziate; nel caso specifico di vie di circolazione per il traffico veicolare è garantita una sufficiente visibilità al manovratore del mezzo ed una distanza di sicurezza sufficiente o appositi mezzi di protezione per la salvaguardia dei pedoni.</p> <p>La velocità dei mezzi meccanici di trasporto è regolata secondo la natura del carico e la possibilità di arresto del mezzo.</p> <p>In tutti i casi la velocità non supera i 15 Km/h.</p> <p>Prima di effettuare delle manovre il conducente verifica che non vi siano persone nel raggio di azione del mezzo meccanico.</p> <p>Tutto il personale presente nell'impianto deve sapere che in ogni caso nessuna persona non autorizzata deve trovarsi nelle immediate vicinanze dei mezzi in fase di manovra.</p> <p>Il personale dell'appaltatore deve muoversi lungo i percorsi prestabiliti e deve sempre indossare indumenti ad alta visibilità.</p> <p>NON SI DEVE MAI AVVICINARE A MEZZI IN MOVIMENTO</p>
Proiezione di schegge o oggetti	<p>Gli operatori di Sistema Ambiente durante la loro attività possono generare proiezioni di schegge od oggetti.</p> <p>L'appaltatore prima di iniziare qualsiasi attività deve verificare e prendere accordi con gli operatori di Sistema Ambiente per evitare di esporsi a detti rischi.</p> <p>nel caso sia impossibili dovranno essere indossati occhiali per la protezione degli occhi, indumenti resistenti e l'elmetto per la protezione del capo.</p>

<p>Punture, abrasioni e tagli alle mani</p>	<p>All'interno dell'impianto sono stoccati dei rifiuti che possono contenere elementi taglienti o acuminati. Deve essere evitato il contatto dell'operatore con i rifiuti per eliminare detto rischio. E' comunque obbligatorio indossare guanti con idonea resistenza meccanica, indumenti a manica lunga e calzature con suola rinforzata per scongiurare detto rischio.</p>
<p>Rischio biologico</p>	<p>La presenza dei rifiuti può generare dei rischi di natura biologica. Si ricorda che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è proibito fumare, mangiare, bere e tenere cibo o tabacco in tutte le aree di lavoro - devono essere rispettate le norme igieniche, lavarsi le mani frequentemente e ogni qualvolta ci si contamina o immediatamente dopo aver rimosso i guanti. - è necessario prendere precauzioni per prevenire danni dovuti all'utilizzo di oggetti taglienti. - tutti gli operatori devono essere vaccinati contro il tetano e si consiglia la vaccinazione antiepatite B. - nel caso in cui si venga a contatto con i rifiuti è necessario cambiare gli indumenti di lavoro e sottoporli ad una approfondita igienizzazione.
<p>Scivolamenti e cadute</p>	<p>I percorsi pedonali interni sono mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee con suola antidrucciolo. Le vie d'accesso all'azienda e i percorsi interni sono illuminate secondo le necessità diurne e notturne. In relazione alla tipologia di attività si possono verificare situazioni con pavimenti bagnati, eventuali macchie d'olio, ecc. Gli operatori devono evitare di camminare su dette aree utilizzando percorsi alternativi.</p>

6. MISURE GENERALI DI TUTELA

Al fine di limitare i rischi sono adottate le seguenti misure generali di tutela:

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro sia per:
 - La normale attività
 - Che il comportamento in caso di emergenza e evacuazione
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza del committente.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato;
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori, servizi e forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro committente, supportato dal Servizio di prevenzione e Protezione e dal Medico Competente, redigere il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto di appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dell'impianto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile di Impianto, incaricato, dal Committente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di coordinamento, che sarà predisposto prima dell'inizio dei lavori.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori;

Soli i responsabili potranno interrompere i lavori qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento come indicato al punto precedente.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro della società SISTEMA AMBIENTE.

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Sono stati individuati i seguenti rischi da interferenze:

Rischi indotti	Misure di Prevenzione e protezione previste
Possibili interferenze con l'attività del committente	Comunicazione a tutti i lavoratori dell'esecuzione dei servizi di trasporto, segnalazione delle aree di intervento e quant'altro necessario per evitare interferenze tra le lavorazioni, formazione del personale dell'appaltatore sulle attività svolte da Sistema Ambiente e sui divieti da rispettare. Per quanto compatibile con il ciclo di lavoro effettuazione delle lavorazioni in orari diversi in modo da diminuire le interferenze.
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro	
Esecuzione durante l'orario di lavoro del personale della sede	
previsto utilizzo di veicoli propri	L'area dell'impianto è opportunamente segnalata e l'accesso alla stessa è disciplinato con apposita sbarra da operatore sempre presente durante l'orario di lavoro.
presente rischio di caduta dall'alto	Nel caso di necessità di salire sulla copertura del veicolo è necessario utilizzare dispositivi anticaduta da fissare ai punti predisposti sul veicolo oppure nelle aree predisposte da Sistema Ambiente dove sono presenti linee vita. I materiali caricati devono essere fissati e bloccati. Gli autisti, durante le fasi di carico, devono sostare in cabina o nelle apposite aree, lontano dalle zone con pericolo di caduta di materiali dall'alto.
presente rischio di caduta di materiali dall'alto	
previsto movimento di mezzi	Rispettare le modalità di accesso secondo quanto precedentemente indicato. Rispettare la viabilità carrabile e pedonale

8. PROCEDURE DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

Procedure di sicurezza da interferenze
Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto
Assegnazione di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi
Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate
Programmazione degli interventi in tempi distinti (ove possibile)
Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi
Informazione sulle altre attività svolte in contemporanea
Uso servizio igienico

RISCHI GENERALI DI INTERFERENZA

Considerando che le lavorazioni avvengono durante l'orario di lavoro del Committente e che in alcuni casi si potrebbero generare delle situazioni di pericolo soprattutto per la contemporanea movimentazione di mezzi dell'appaltatore e del committente, sono state stabilite regole per disciplinare l'accesso dei veicoli.

RISCHI DI ESPLOSIONE ED INCENDIO

All'interno delle aree delimitate ed indicate come aree a rischio di esplosione ed incendio è fatto divieto di:

- usare fiamme libere,
- fumare,
- usare utensili portatili alimentati elettricamente, se non in custodia antideflagrante.

PULIZIA DELL'AREA

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Gli automezzi della Ditta Appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Durante le fasi di carico c'è pericolo di caduta di materiale dall'alto.

Gli autisti, durante le fasi di carico, devono sostare all'interno della cabina o in apposita area lontana dal luogo di carico. L'autista deve sempre indossare indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche.

9. ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO, USO DEI SERVIZI E FORMAZIONE PERSONALE

ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Il personale dell'Appaltatore non potrà accedere ai reparti di lavorazione nonché agli uffici del Committente, fatta eccezione per il reparto o uffici cui i servizi appaltati si riferiscono.

L'Appaltatore si impegna a fare osservare tale tassativo divieto ed a vigilare perché il proprio personale non si esponga a rischi connessi con l'esecuzione delle attività dell'Appaltante.

Il Committente ha la facoltà di sottoporre il personale dell'Appaltatore ai controlli necessari per garantire l'ordine e la sicurezza all'interno degli insediamenti ove devono essere eseguiti i servizi appaltati.

Per l'accesso ai luoghi di lavoro il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'azienda per cui lavora e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Al momento dell'accesso negli stabilimenti della società appaltante il personale della ditta appaltatrice deve comunicare il proprio nominativo, presso la postazione di registrazione.

L'accesso potrà avvenire sia a piedi che con i mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori.

Nel primo caso gli operatori dell'appaltatore devono parcheggiare la loro auto all'esterno dell'impianto nell'apposito parcheggio e, successivamente, seguendo i percorsi pedonali raggiungere la postazione di registrazione presso l'ufficio pesa. In seguito, utilizzando sempre i percorsi pedonali raggiungeranno il luogo di lavoro.

Nel caso di accesso con gli autocarri, il personale deve accedere ai luoghi dopo aver ottenuto il permesso dall'ufficio peso, e recarsi presso l'area di cantiere procedendo a passo d'uomo, all'interno dei percorsi carrabili, dando sempre la precedenza ai pedoni.

SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI

I lavoratori dell'appaltatore potranno utilizzare i servizi igienici posti in prossimità dell'ufficio pesa ed accessibili dall'esterno.

L'uso dei servizi dovrà essere effettuato nel rispetto delle regole di igiene e di pubblica convivenza. Un uso improprio sarà seguito da una richiesta danni.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Sia il Responsabile dell'appaltatore che del Committente devono provvedere, prima dell'inizio dei lavori, alla formazione e all'informazione dei propri lavoratori sui rischi che saranno introdotti dalla possibili interferenze e sulle misure di prevenzione e protezione attuate per la loro eliminazione o riduzione.

I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

10. GESTIONE DELLE EMERGENZE

INCENDIO

Nel caso in cui si presenti **un'emergenza incendio o di altra natura**, i dipendenti dell'Appaltatore devono:

- avvisare tempestivamente il responsabile del Committente o in sua assenza il personale presente sul sito segnalando le proprie generalità, la natura dell'emergenza, il luogo in cui si è verificata l'emergenza e l'eventuale presenza di infortunati;
- in caso di un principio di incendio segnalare immediatamente la situazione di emergenza azionando il dispositivo di allarme più vicino, se esistente;
- sospendere le attività in corso, mantenere la calma e attendere istruzione da parte del personale preposto alla gestione delle emergenze;
- attenersi alle modalità di comportamento prescritte dal piano di emergenza del Sottoscrittore che deve essere stato visionato almeno durante il primo contatto e deve essere in possesso dei dipendenti dell'Appaltatore (almeno un suo estratto) o dal personale addetto alla gestione emergenze;
- in caso di pericolo e/o di segnale di abbandono dell'area, recarsi ai punti di ritrovo segnalati nelle planimetrie d'emergenza seguendo le vie di esodo prescritte;
- una volta raggiunto il punto di ritrovo, assicurarsi che i propri colleghi siano presenti e segnalare tempestivamente eventuali assenze.

Non intralciare in alcun modo le operazioni di soccorso.

PRIMO SOCCORSO

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE:

- Chiedere aiuto al personale del Sottoscrittore addetto al pronto soccorso, comunicando il luogo dove è avvenuto ed una prima descrizione dello stesso;
- In caso di infortunio di grave entità attivare i servizi sanitari esterni (telefonando al 118);
- Il personale dell'Appaltatore deve informare, appena possibile, il proprio responsabile;
- Il personale dell'Appaltatore nel caso di incidente che richiede il ricorso a cure mediche esterne, deve far pervenire all'ufficio personale il referto medico rilasciato dal pronto soccorso e, appena possibile, fornire al RSPP o, in sua assenza, all'ufficio personale una descrizione accurata dell'incidente;
- Il personale dell'Appaltatore nel caso di incidente di piccola entità che non comporta l'interruzione dell'attività lavorativa e non necessita di cure mediche esterne, deve informare comunque, l'RSPP.

I dipendenti dell'Appaltatore in caso di necessità di specifici presidi sanitari, richiederanno tali presidi al responsabile del Committente.

11. STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo x u.m.	Costo
1	Riunioni di cooperazione e coordinamento, sopralluoghi in tutte le sedi interessate	n.	1	100,00	100,00
2	Formazione del Personale per l'accesso all'area di lavoro	h/uomo	3	60,00	180,00
3	Utilizzo e acquisto di specifici DPI per operare all'interno dell'impianto (indumenti alta visibilità, elmetto protezione capo, guanti)	n.	/	/	/
4	Integrazione protocollo sanitario	n.	/	/	/

In relazione alla voce n. 2) si stima che siano necessari massimo 3 operatori per l'espletamento del servizio di ritiro rifiuti identificati con EER 20.02.01.